

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 10  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.  
Numero separato cent. 5 arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea a spazio di linea. Annuncio in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettore non affrancare non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

## La nuova situazione

Il voto di sabato che non fu menomamente provocato dall'opposizione, come intendono di insinuare i giornali ministeriali, ma avvenne in seguito a un'abile mossa del Cavallotti che domina ora completamente l'on. Di Rudini, ha affrettato quella crisi che si sarebbe potuta procrastinare fino a novembre.

L'opposizione per non danneggiare l'andamento regolare dell'amministrazione, era disposta a lasciar correre molte cose, ben differenti dagli oppositori del Ministero Crispi che si erano assunti l'ingenerosa missione di turbare ciascuna seduta con scandali inauditi.

Non poteva però l'attuale opposizione commettere la viltà — come ben disse l'on. Torracca — di rinviare i voti con i quali essa aveva approvato la politica del Ministero Crispi.

E anche molti antichi crispini che erano già passati nelle file della nuova maggioranza, o votarono con l'opposizione o uscirono dall'aula, non potendo rinnegare il passato.

Il Ministero rimase sconfitto, essendo debitore della sua effimera vittoria numerica solamente alla presenza dei ministri e dei sottosegretari.

Un Ministero parlamentare che si trova in una simile situazione non ha che una sola via per uscirne con decoro: presentare le proprie dimissioni al Re.

L'on. Di Rudini pare invece che si contenti di tre voti che gli dà una provvisoria maggioranza, composta di molti deputati conservatori che si lasciano dominare da un piccolo, ma audace nucleo di radicali e socialisti.

L'on. Di Rudini piuttosto che sotmettersi e dimettersi è disposto a chiedere al Re lo scioglimento della Camera.

Questa misura non sarebbe certo inconstituzionale, ma sarebbe la stessa opportuna? Esiste ora una ragione seria, una ragione forte, impellente, per gettare il paese di nuovo nell'agitazione elettorale a poco più di un anno di distanza dalle ultime elezioni generali? Quale sarebbe il programma, la piattaforma elettorale dell'eventuale lotta? Si dice che sarebbe la questione morale! Ma può parlarsi di questione morale, quando a vessilliferi del Ministero si vedrebbero gli onorevoli Cavallotti e De Felice Giuffrida?

Della falsa bandiera della questione morale si coprono oggi tutti quei partiti che vorrebbero distruggere le istituzioni che ci reggono, facendo con ciò gli interessi dei clericali intransigenti che mirano a distruggere la stessa Unità italiana.

Noi abbiamo però fiducia nel corpo elettorale italiano che nel suo complesso è ancora sano; è però certo che le elezioni politiche fatte nelle attuali circostanze manderebbero alla Camera un forte nucleo di elementi torbidi, e di questo risultato spetterebbe tutto il merito al Presidente del Consiglio!

L'on. Di Rudini nel maggio del 1892, avendo pure a sua disposizione una forte maggioranza, ebbe l'abilità di demolirla e fece passare il potere nelle mani di Giolitti e compagnia. Ora egli vorrebbe fare ancora un passo più innanzi: facilitare l'ingresso alla Camera a tutti i più dichiarati nemici delle istituzioni. Ci pare dopo tutto, che per un rigido conservatore quale ama dichiararsi l'on. Di Rudini, non ci sia poi tanto male!

La situazione dunque diverrebbe chiarissima se il Ministero se ne andasse; ma invece va intorbidandosi a tutto beneficio dei partiti sovversivi dei quali l'on. Di Rudini è realmente prigioniero.

Fert

## Le intenzioni dell'on. Di Rudini

Leggiamo nel *Roma di Roma* giunto ieri sera:

Conversando oggi coi membri della Commissione parlamentare dei progetti riguardanti la Sicilia, l'on. Rudini dichiarò che non intendeva dimettersi.

« Tre motivi » — soggiungeva « ci » sconsigliano da questo partito: 1. che siamo un governo di minoranza ed il voto non si arriva impreveduto; 2. che, in ogni modo, abbiamo due voti più del necessario per rimanere al nostro posto; 3. che, subordinata mente ancora, il voto riguarda l'amministrazione precedente e non la nostra ».

L'on. Rudini si astenne dall'accennare a scioglimento della Camera; il che è significativo.

A queste notizie il *Roma* aggiunge il seguente commento:

« Le dichiarazioni suddette, che garantiscono autentiche, offrono argomento ad uno stupore misto ad un sentimento che ci asteniamo dal determinare. »

« Avevamo imparato a scuola che il governo parlamentare è governo di maggioranza; abbiamo dimostrato che sottraendo gli astenuti, perchè vanno sottratti in una questione di fiducia, il ministero è in sensibile minoranza; ricordiamo troppo bene, e non si cancella più, che il Rudini prima del voto chiese esplicitamente un voto di fiducia per sé. »

« Dopo le dichiarazioni sbalorditorie del marchese non ci rimane altro che dimenticare le buone teorie di diritto costituzionale, e cancellare dalla memoria anche i fatti di ieri! »

« E' enorme: ma c'è dentro, in quei cavilli, neppure abili, tutto l'uomo che governa l'Italia! »

## Per i morti in Africa

Ecco il testo del disegno di legge per le pensioni alle famiglie dei morti in Africa:

Art. 1° Agli effetti della legge sulle pensioni civili e militari, testo unico, approvato con regio decreto del 21 febbraio 1895, gli ufficiali e militari di truppa, gli impiegati civili ed operai in servizio nella colonia Eritrea, dei quali dopo scorsi due mesi da un fatto d'armi, non si abbiano più notizie, sono considerati come morti in combattimento.

Art. 2. Gli aventi diritto a termini del testo unico predetto all'assegnazione di pensione che loro potrebbe aspettare se la morte fosse accertata, saranno ammessi a far valere le loro ragioni, producendo in luogo dell'atto di morte del loro congiunto una dichiarazione di irreperibilità rilasciata dall'autorità militare della colonia dalla quale risulti il giorno della presunta morte.

Art. 3. Nel caso che, dopo liquidata la pensione, venisse il militare o impiegato riconosciuto esistente in vita, cesserà la pensione, e le rate già pagate saranno imputate sugli assegni arretrati, spettanti al militare o impiegato medesimo.

Così pure tale imputazione verrà fatta quando, liquidata la pensione, venisse accertato che la morte del militare o impiegato ha avuto luogo in un giorno posteriore a quello della presunta morte.

Art. 4. Rimangono immutate le disposizioni del testo unico sulle pensioni civili e militari approvato con regio decreto 21 febbraio 1895, in quanto non sieno designate dalla presente legge.

**Il monumento a Ferdinando di Savoia**

Torino 30. Nel giardino del Castello alla Venaria Reale si è inaugurato il busto in bronzo del Duca Ferdinando di Genova donato dal Duca d'Aosta. Assisterono alla cerimonia le Duchesse Elisabetta, Letizia, Elena e Isabella, il Duca di Genova, il Conte di Torino, il Principe Ferdinando, il Duca d'Orléans, i generali comandanti il Corpo d'armata, i senatori, il prefetto, i sindaci di Torino e di Venaria, le notabilità e molti invitati.

La tela cadde fra calorosi applausi. Il busto, opera del capitano Tozzi, porta la seguente iscrizione:

« A Ferdinando di Savoia duca di Genova — Artigiere insigne, duce sapiente, intrepido — Sacro la breve sua vita al Re, alla patria, agli ufficiali di artiglieria — Emanuele Filiberto di Savoia — Duca d'Aosta — 30 maggio 1896. »

Il Duca d'Aosta pronunciò un discorso.

## L'ISOLA DI CANDIA

Gli antichi la chiamarono Creta: i turchi la dicono Kerid; noi Candia.

Giace nel mar Mediterraneo a sud del mar Egeo. L'intero dell'isola è attraversato da una catena di monti, dei quali la più alta cima raggiunge 2456 metri d'altezza.

L'isola è provvista d'ottima acqua potabile, i fiumi però sono, a vero dire, torrenti, ed i principali sono il Milopotamo nella parte settentrionale e il Mitropopotamo nella meridionale. Il clima è mite e sano e soltanto quando dall'Africa soffia lo scirocco, la temperatura sale a 36° Celsius. Nell'inverno dominano le piogge e di rado le cime dei monti coprono di neve. La terra è verde durante tutto l'anno e gli aranci, le rose, i giacinti ed i narcisi fioriscono in ogni tempo. L'isola produce vino, olio, miele, tabacco, legno dolce, mandorle e altre frutta.

La popolazione consta in gran parte di greci e l'ultimo censimento segnava: 234,213 cristiani, 37,840 maomettani e 3200 ebrei, assieme adunque 275,253 abitanti.

Nella città di Candia si trovano soltanto veri turchi, a Canea vi è una colonia araba. Gli abitanti di confessione greca sono sottoposti alla giurisdizione religiosa di 15 vescovi.

I cristiani sono in massima parte greci, e come cristiani e come greci odiano il gioco turco e sono odiati dal turco oppressore.

L'uggiosa acidia e il sordo mal volere dei turchi han ridotto quel catteau di paradiso in uno stato lacrimoso: la maggior parte dei porti sono interrati, le città quasi tutte in rovina.

Il porto principale è quello di Canea, importante città commerciale, situata sul golfo omonimo. Amministrativamente Candia colle isole adiacenti: Dia, Gavdos, Gavdopulo, forma un vilayet turco colla capitale Candia.

L'isola si divide in cinque sangiacati: Candia, Canea (oggi uno dei più grandi focolari dell'agitazione), Retimo, Sfaxia e Laseid.

Candia e Retimo posseggono fortificazioni assai importanti, opera dei veneziani.

Creta ha una parte importante nella storia fin dai tempi più antichi. Qui era il famoso regno di Minosse, colla residenza a Knossos, nel sito della odierna Candia. In progresso di tempo venne occupata dai pirati, vinti i quali da Metello, l'isola passò in potere dei romani.

Appartenne poi successivamente agli arabi, ai greci, ai genovesi e ai veneziani, fino a che nel 1668 cadde definitivamente in potere dei turchi, i quali la conquistarono dopo averne assediata la capitale per ben tre anni. In questo assedio perirono 150.000 persone.

Durante l'insurrezione greca, Mahomed Ali d'Egitto la tolse al sultano come compenso per le spese di guerra, ma fu costretto a restituirla poco tempo dopo.

Nel 1866, quando il movimento nazionale ellenico si spiegò un'altra volta dopo la detronizzazione del re Ottone, e i cattivi raccolti fecero sentire più grave il peso della dominazione turca, sorta nell'isola una ribellione generale contro l'invasore, e i turchi, uniti agli egiziani, ebbero molte difficoltà per sedare la sommossa, tanto più che i greci aiutavano con denaro, con volontari, e parecchie grandi nazioni s'erano unite per consigliare la Porta a cedere Candia alla Grecia. Ma quella rispose rifiutando, e tutto l'aiuto delle nazioni amiche, si ridusse a dare ospitalità agli abitanti della Grecia che fuggivano per sottrarsi alla vendetta turca.

Finalmente, dopo una lotta di due anni e mezzo, Omer passò riuscì a domare la rivolta, e i turchi ridivennero padroni dell'isola, accordando però agli abitanti parecchi diritti, come per esempio un consiglio provinciale composto di deputati cristiani e maomettani, indipendenza finanziaria, un governatore cristiano, ecc.

Ma l'opposizione dei cristiani contro la signoria turca e i progetti dei greci sull'isola, non poterono mai venir domati del tutto.

## Il senatore Allievi

(Nostra corrispondenza)

Roma, 31 maggio 1896.

E' mancato ai vivi il mattino del 30; ed oggi se ne fanno l'esequie solenni e la salma partirà per Milano dov'egli aveva espresso il desiderio di essere sepolto. Nella città che alla mente ed al nobile cuore apriva gli ideali di una giovinezza robusta: — che all'opera del suo ingegno virile offriva un campo largamente fecondo, nel quale egli ebbe a terminare con l'esempio e con la dottrina — egli volle riposare il sonno eterno.

E come nella pienezza della vita non ebbe pensiero che non fosse delicatamente gentile, coel, stanco e sibrato dal male, tale gentilezza di sentimento assunse grado sovrumano: — onde i figlioli ed agli amici lasciò raro esempio di quanto possa la onesta rassegnazione, in chi alla fede sposa la convinzione di non avere mancato mai al dovere.

Il tutto in cui ebbe a lasciare la desolata famiglia è profondamente sentito da quanti ebbero ad apprezzare le doti eccelsive di quell'uomo, che ebbe ad amici le più illustri personalità d'Italia.

Oggi nel paesello lombardo che gli diede i natali la campana della umile chiesetta chiamerà i fedeli a pregare: e dal cuore dei vecchi compaesani di Antonio Allievi, coi ricordi di una lontana giovinezza, saliranno le preci ad invocare pace all'anima sua, rassegnazione alla desolata famiglia.

L. A. S.

## Sommaruga in Italia

Angelo Sommaruga, il noto fondatore della *Cronaca Bizantina*, essendo caduto in preazione i reati per quali fu condannato, si accinge a tornare in Italia ed a Roma, dove riprenderà il commercio librario ed istituirà una gran casa per l'esportazione dei prodotti nell'America meridionale. E' appunto nell'America del Sud, attraverso una vita avventurosa, che ha passati i dieci anni trascorsi da che manca da Roma.

## Le monache contro un vescovo

Una causa assai originale sta per avere un primo epilogo davanti la Corte d'appello di Bologna. Un convento di cappuccine d'un piccolo paese della Romagna (Bagnacavallo), trovandosi ad avere tutto il proprio patrimonio in una somma liquida di settantacinquemila lire, pensarono di collocarle a mutuo, ed essendosi offerta persona a ciò, si rivolsero al vescovo di costui per informazioni, le quali essendo state quanto mai possibile ottime ed incoraggianti, i denari furono consegnati con piena fiducia e senza precauzioni alcuna. Senonchè, dopo alcuni anni, quel tale andò in rovina e, venduti all'asta gli immobili, le povere cappuccine non poterono avere neppure un soldo, poichè prima di esse vi era un'ipoteca che tutto assorbiva, ed era del vescovo stesso che aveva date le informazioni, mentre il segretario di questi, pure figurante creditore, aveva assorbito già la massima parte del prezzo del bestiame. Davanti il Tribunale, le suore, risolvendosi di procedere a titolo di danni, sostennero intanto che l'ipoteca era un contratto simulato, produssero documenti comprovanti avere il vescovo (Monsignor Federico Foschi di Carvia), in via di transazione e per finire, offerte quarantamila lire e gli deferirono un interrogatorio che il Tribunale ammise ma che in appello fu respinto. Le suore però insistettero e sostenendo che mancavano ormai a loro i mezzi per continuare la causa e far sentire i testimoni, proposero al vescovo un giuramento decisivo che la Corte ammise, quantunque egli sollevasse questioni procedurali.

Così vedremo per la prima volta, ora diamo, un alto prelato, un vescovo, prestare giuramento in pubblica solenne udienza, davanti ai giudici borghesi e per di più, in una provincia ex pontificia.

## Fra Russia e Germania

Il *New York Herald* ha da Berlino che lo czar, nella sua lettera a Schuvaloff, lo felicitò di avere consolidata l'amicizia fra la Russia e la Germania. La cordialità di detta lettera dimostra che è affatto paralizzata l'idea della revanche.

## Parlamento Nazionale

Seduta del 1 giugno  
Senato del Regno

Pres. Farini

La seduta dura dalle 15. alle 18.  
Si discutono e si approvano parecchi progetti.

### Camera dei Deputati

Seduta antimeridiana

Pres. Bonaccisi

Si comincia la discussione generale sul bilancio della Marina.

Afan de Rivera dimostra che allo stato delle cose si deve guadagnare il tempo che si è perduto, se non vuoi che l'Italia cessi di essere potenza marittima. Conviene cioè aumentare il bilancio. Rivolge varie domande al ministro; fra le altre se col porto di Biserta la Francia si è creata una nuova formidabile base di operazione marittima.

Accini crede pericolosi all'avvenire della flotta i rilevanti tagli al bilancio votati in fretta e furia l'anno scorso.

Biscaretti dimostra la necessità, non di economia, ma piuttosto di aumenti negli stanziamenti del bilancio. Fa parecchi appunti sul personale e sul materiale — dichiarandosi contrario al tipo delle navi grosse e favorevole alle piccole.

La seduta cominciata alle 10 finisce a mezzogiorno.

Seduta pomeridiana

Pres. Chinaglia

Si comincia alle 14.  
Parecchi deputati dicono come avrebbero votato sabato, se fossero stati presenti.

Si discute poi subito le conclusioni della Giunta sull'autorizzazione a procedere contro Baratieri.

La Giunta propone di concedere la chiesta autorizzazione.

Sacchi crede che si sarebbe dovuto estendere l'esame alla responsabilità politica, che ha nesso con quella giuridica. Sostiene che il ministero presidente ha tratto in inganno il Parlamento con la complicità del Baratieri.

Imbriani lamenta che Baratieri sia in arresto fino dal 21 marzo, mentre l'autorizzazione della Camera a procedere non è oggi ancora accordata. Non comprende come il processo non si faccia anche ad altri ufficiali, che ebbero parte nella battaglia di Abba Garima. Non darà voto favorevole se non si completerà il processo.

E' persuaso inoltre che il generale Baratieri dev'essere giudicato dall'Alta Corte di giustizia, la quale dovrebbe esaminare tutte le responsabilità politiche africane.

Mel sperava che la Camera avrebbe seguito l'esempio della commissione, lasciando in disparte ogni responsabilità politica in un processo esclusivamente militare. E' è dolente che qui siano espressi giudizi che possono turbare la serenità dei giudici militari.

Riconosce che l'atto di accusa presenta qualche lacuna, ma si asterrà da ogni esame che possa per avventura ritardare maggiormente quel giudizio che il paese attende con impazienza, confidando nella giustizia del tribunale.

Agnini, anche a nome dei suoi amici, propugna la sospensiva.

Bovio sostiene che il processo si fa non contro un generale o contro un governo, ma contro una guerra — e che si deve fare in Italia, e dinanzi all'Alta Corte.

Ricotti, rispondendo ai vari oratori, dice che se, durante il processo, qualche altra responsabilità militare risultasse, il ministero farà il suo dovere. Protesta contro alcune frasi dell'onor. Imbriani.

Garavetti presenta e svolge il seguente ordine del giorno, firmato anche da altri deputati quasi tutti di Estrema Sinistra:

« Riaffermando il dovere del governo di accertare le responsabilità politiche della impresa africana, la Camera risponde agli uffici della giustizia, accordando la chiesta autorizzazione di procedere contro il generale Baratieri Oreste. »

Rudini accetta solo la proposta della Commissione e prega la Camera di votarla.

Garavetti insiste nel suo ordine del giorno.



Questo è votato per divisione: la prima parte è respinta, la seconda (che accorda l'autorizzazione) è approvata. Si riprende quindi la discussione del bilancio dell'interno, e si approvano i capitoli dal 20 al 25. Levata la seduta alle 19.

## Notizie d'Africa

### Baldissera in Italia

Roma, 1. Qualche giornale annuncia che il generale Baldissera verrà in Italia ai primi di luglio. Resterà in Italia un mese.

Gli altri generali ritorneranno subito dopo il processo di Baratieri, cioè verso la metà di giugno.

Il solo generale Lambertini resterà fino al ritorno di Baldissera a Massana.

### Altri reduci e feriti

Massana, 1. (Ufficiale): Ieri è partito il *Sempione*; rimpatriano i seguenti ufficiali e uomini di truppa:

Il maggiore Olivero di fanteria; capitani Bardiani, Racheli, Scala, Caros, Molaioli, Bernardoni di fanteria; La-staria medico; i tenenti Tassinari, Tursin, Del Prete, Farina, Gaviglia, Peyrani, Lombardi, Guidi, Spezia, Savarese, Di Giorgio, di fanteria, Ferris dei bersaglieri; Castagna, Adorni, Marchetti di fanteria; Torella d'artiglieria; Tortora, Pastorello, Restivo, Catini medici; sottotenenti Simonetti, Santanera, Ciccone, Ricchieri, Lenzi, Ponti di fanteria; la truppa del 18 battaglione; una compagnia presidiaria e dei cannonieri. Totale 1223 uomini.

Il tenente colonnello Arimondi scrive da Addi Cosmo in data 29 maggio che durante la marcia verso il campo di battaglia del 1° marzo raccolse il soldato Oregio Rosario del distretto di Campagna del primo battaglione bersaglieri, ferito ad un braccio, il caporale maggiore Quattroni Cosimo del distretto di Reggio Calabria, del sesto battaglione fanteria, ferito ad un piede, il soldato Chiavetta Francesco del distretto di Catania del ventinovesimo battaglione fanteria, ferito ad una gamba.

In data d'oggi il tenente Malazzani telegrafa che è giunto ad Adiguala il tenente Lori e che in giornata arriveranno altri diciotto italiani feriti.

### Processo Baratieri

L'Agenzia Italiana crede che la sentenza del tribunale dell'Assara si conoscerà verso il 9 o il 10 giugno.

### Il Papa e i nostri prigionieri

Roma, 1. L'Osservatore Romano di stasera annuncia ufficialmente che il Papa ha mandato una lettera al negus Menelik, in cui lo prega di restituire i prigionieri italiani.

Il latore della lettera è monsignor Cirillo Macaire, vicario patriarcale dei copti alla chiesa alexandrina, il quale da parecchi giorni si trova in viaggio.

L'Osservatore Romano crede all'efficacia della lettera, ricordando le buone relazioni fra il Papa e il negus che nel 1878 mandava al Papa lettere di felicitazione per la sua elezione al pontificato e più tardi, in occasione del giubileo, gli regalava alcuni codici biblici che si conservano nella biblioteca vaticana.

In ambedue le occasioni il Papa ha mandato a Menelik una lettera di ringraziamento.

### L'elezione del Gran Maestro della Massoneria

Ernesto Nathan fu eletto a Gran Maestro della Massoneria con 70 voti su 89 votanti. Altri voti ebbero Bovio, Ballori; pochissimi invece Lemmi.

## DUE GIUGNO

«Giudice solo assiduo  
Il Vero all'urna accanto»  
(F. CAVALLOTTI)

Oggi — giorno sacro alla memoria degli italiani — ci condurre il mesto pensiero riverenti e grati all'isola indimenticata dove, fra le azzurre tinte del suo cielo e del suo mare, il forte e generoso cavaliere dell'umanità quattordici anni or sono esalava l'estremo spiro che tutto commosse il mondo civile.

dove l'onda del Tirreno  
lambe e bacia il suo nizzardo

Sulle spigge ridenti che d'edero luce a Colombo, a Doria, a Mazzini, Giuseppe Garibaldi ebbe con loro comune l'entusiasmo di patria e di libertà, la robustezza della fibra, l'energia del pensiero e dell'azione.

Nella sua anima grande vagheggiò l'alleanza di tutti i popoli liberi e felici — due dei migliori guerrieri — per essi e non essi combatté, patì e vinse.

La leggendaria camicia rossa, il cui vivido colore fu e sarà sempre emblema e vita di amore, di potenza e di gloria, — ha inciso nei volumi eterni d'Italia la poesia più bella e più commovente della sua rivoluzione.

La segreta giovine Italia dapprima, — poi l'America, — quindi Roma — quella Roma che egli ad ogni costo non volle più schiava del prete ma libera e gloriosa, la celebre spedizione dei Mille, — la tragica grandezza dell'incontro sul Volturno col Re galantuomo, — quell'incontro che non è solo il massimo momento nella storia d'Italia, ma gloriosissimo nella tradizione dell'umanità, — ed infine Aspromonte, Mentana e Digione, eternamente consociati con mille altre magnanime imprese al nome della patria redenta, — saranno ai posteri eco di sublimi insegnamenti, di virili propositi e di gesta onorande.

La vita e le azioni di G. Garibaldi — concordi coll'altazza e colle necessità dei tempi, rendono la sua figura quasi unica e così sfiorante sulle pagine dei secoli da rammentare Leonida alle Termopili, Ferruccio a Gavina.

Grande e terribile ma generoso sui campi della pugna, questo apostolo armato del pensiero, questo eroe degli eroi, fu anche sommo nella modestia, nella cortesia dell'animo ed ancor più nell'amore e nelle cure della missione domestica, da cui trasse aiuti, gioie e conforti.

Non indarno quindi alla tranquilla Caprera oggi, più vivo che mai, vola il ricordo gratissimo ed il carme sublime del popolo italiano; ma indarno si raccoglie tacito e meditando a studiare l'immortale epopea, attorno ai monumenti che la sua riconoscenza eresse al grande Nizzardo in ogni lembo d'Italia.

Sorga dalla sua tomba venerata la stella della patria nostra, che oggi specialmente così perturbata e commossa da tante vicende politiche-morali ha tanto bisogno dell'aureola e del raggio dei suoi martiri, e le sia luce ed ispirazione fulgida ed inestinguibile d'ogni grandezza e d'ogni virtù.

A. T.

## Cronaca Provinciale

### DA S. DANIELE

Dell'istituzione d'una società mutua cooperativa per l'assicurazione del bestiame bovino.

(Conferenza tenuta dal prof. Luigi Petri nella sala municipale di S. Daniele.)

Il conferenziere esordisce affermando che la ricchezza della Provincia di Udine consiste principalmente nel bestiame bovino, che è un cespite di rendita molto remuneratore. Sarebbe perciò misura di previdenza quella di assicurare il bestiame contro i danni derivanti da mortalità, deperimenti e casi fortuiti. Il bisogno dell'assicurazione dovrebbe poi essere maggiormente sentito da coloro che posseggono una sola bestia, la quale molte volte rappresenta tutta la loro ricchezza.

Il prof. Petri non crede utile valersi del ministero delle grandi società, perché il premio da pagare è troppo elevato e suggerisce invece d'istituire una società d'assicurazione mutua. Vi sono parecchie forme d'associazione, ma l'importante è che esse sieno ristrette in una data circoscrizione, affinché i soci possano conoscersi fra di loro e perché il capitale resti per così dire in famiglia. Rispetto al contributo sociale, sembra al Petri, più razionale la base del versamento di un tanto per cento in proporzione del costo degli animali; perciò egli combatte il quantitativo del bestiame e la sua qualità. Dice non esser vero ad esempio che alcune bestie corrono maggiori pericoli di altre, perché ignorasi dove stia il pericolo. Sostiene che il sistema da lui proposto ebbe nella pratica ottimi risultati e che su quella base esistono molte società bene avviate. Quanto all'estensione della Società crede opportuno di limitarla al comune o tutto al più a pochi comuni, perché in una circoscrizione ristretta è facile vedere se le bestie sieno tenute bene e perché anche, conoscendosi i soci fra di loro, essi sono in grado di fare dei richiami a chi non ottemperasse agli obblighi imposti dalla Società. Altro beneficio dell'associazione limitata è quello che al momento delle visite al bestiame, da parte degli incaricati, questi possono indicare e far osservare ai soci le buone regole d'igiene. Così si diffonde l'insegnamento e si può far migliorare la tenuta delle stalle. Sarebbe bene anzi che si conferissero dei piccoli premi per eccitare la gara nel senso delle accennate migliorie; in tal guisa diverrebbero migliori anche i prodotti.

Contro l'obiezione, che potrebbero

ciò formarsi molti soci fra coloro che tengono bestie malate, il conferenziere fa osservare che prima di accettare la assicurazione bisogna prendere un tempo conveniente per esaminare se l'assicurazione sia accettabile. Così in caso di epidemia e quando trattisi di nuovi soci, sarà prudente sospendere l'assicurazione, finché quella sia passata.

Riguardo allo scopo preciso della Società esso dev'esser quello di assicurare un compenso ai soci per danni derivati da mortalità o deperimento permanente del bestiame in causa di malattia o casi fortuiti e, secondariamente, di procurare il miglioramento morale ed economico dei soci ed in ispecie i progressi nell'allevamento dei bovini. La Società poi deve aver di mira anche la propria conservazione e perciò essa non risponde di danni aggiunti da forza maggiore, né da morte, disgrazia o malattie avvenute nei primi quindici giorni successivi alla data della primitiva assicurazione od a quella della surrogazione di nuovo bestiame, né dei danni provenienti da colpa imputabili al socio, né infine compensa il deperimento transitorio, quando si presume che al termine della malattia che lo cagionò, la bestia riacquisti il primitivo valore. Per la sua conservazione la Società deve prendere anche un'altra cautela, quella cioè di interessare il socio a conservare il bestiame e perciò in caso di danno essa non pagherà che l'85% del capitale assicurato.

(A domani la fine).

G. PAOLETTI

### DA GEMONA

#### La beneficiata

per il maestro sig. A. Ferrari

Ci scrivono in data 1:

(elle) Ieri sera fu ripetuta per la terza volta l'operetta «La festa della nonna». Un pubblico scelto vi assistette. Oltre al dramma e ad altri due pezzi d'orchestra, già suonati, s'ebbe di nuovo: un briossissimo monologo, «L'impertinente» declamato dalla signorina De Gilla Maria; una romanza cantata dalla sig. Garisatti Caterina; ed un pezzo obbligato del violoncellista sig. Luigi Polettini.

Non vi dirò se ogni cosa riuscì bene; basti solo che fu un applauso generale. Quelle brave ragazzine meritano come ho detto altre volte tutti gli elogi.

Il monologo della sign. De Gilla poi, che non è del più facile, in versi martelliani, ebbe un'artistica declamazione. Non un momento di titubanza, non una frase che mancasse dell'espressione naturale, del gesto e della modulazione di voce relativi. Fu un vero gioiello, e piacque a tutti perché, oltre a ciò, la gentile giovinetta offrì un complesso armonioso anche nella sua personcina che, subito attrasse la simpatia.

La sign. C. Garisatti fu splendida nella sua romanza. Ha una vocina così delicata e pastosa che senza esagerare promette molto. Gli spettatori rimasero entusiasti e soddisfatti.

A metà del trattamento le ragazzine presentarono dal proscenio, una bella corona di fiori freschi al maestro Ferrari, col grido di *Viva il nostro maestro*, ed intanto dai palchi e dalla platea caddero giusti sull'orchestra una pioggia di mazzi accompagnata da un fragoroso battimani e da un'evviva prolungato e generale.

Questa ovazione as l'è meritata il distinto quanto modesto maestro; s'abbia almeno una soddisfazione morale in compenso delle sue fatiche.

### DA LATISANA

#### Una terribile grandinata

Ci scrivono in data 31 (ritardata): Nel pomeriggio di ieri, e precisamente verso le quattro e mezzo abbiamo avuto la non desiderata visita della grandine, che devastò terribilmente i nostri campi promettentissimi di frumento e d'uva. La grandine aveva preso una larga zona; danneggiò moltissimo specialmente le località dell'isola, del Paludat, del Frassinello, del Chiavortino, ecc. La frazione di Latisana e vicinanze ebbero a soffrire danni rilevanti.

A Ronchi cadde pure in gran copia la grandine, ma egiunò pochi danni perché accompagnata da un diluvio di pioggia.

Mentre tre quarti del frumento e dell'uva sono andati perduti, lievisimi danni ebbero a soffrire i geli.

### DA CAVASSO NUOVO

I bambini imprudenti.

L'altro giorno il bambino Antonio Farnio diede fuoco alla propria abitazione, e delle cause di granoturco. Le fiamme presero subito vaste proporzioni e, malgrado il pronto aiuto prestato dai vicini accorsi, cagionarono un danno non assicurato di L. 500 per due pavimenti, mobili e stoviglie distrutti. Non si ebbero a deplorare disgrazie.

## Cronaca Cittadina

### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello  
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.  
Giugno 2 Ore 8. Termometro 20.  
Minima sperta notte 16.2 Barometro 752.  
Stato atmosferico: Vario  
Vento: E. Provvisoria stazionaria  
IERI: vario  
Temperatura: Massima 25.8 Minima 16.2  
Media 21.45 Acqua caduta mm.  
Altri fenomeni:

### Bollettino astronomico

SOLE LUNA  
Leva ore Europa Centr. 4.23 Leva ore 0.14  
Passa al meridiano 12.42 Tramonta 10.53  
T. assoluta 19.43 Sta giorni 21.

### Sul monumento Garibaldi

oggi furono deposte due corone, una di fiori freschi, l'altra di metallo. Ambidue... miserrime!

### I nostri deputati

L'on. deputato prof. Marinelli, nella seduta della Camera del 22 maggio, parlando del censimento del Regno, affermò che la spesa eventuale che per esso incontrerà lo Stato (e che in nessun caso sarà per oltrepassare le 800.000 lire) verrà assai probabilmente rifusa in grazia dell'aumento dei canoni daziari governativi, che saranno naturale effetto del censimento medesimo.

Parve ad alcuni colleghi, e anche all'on. presidente del Consiglio, che la affermazione non fosse provata.

L'on. Marinelli ha indirizzato al presidente del Consiglio e ai ministri d'agricoltura e commercio e del Tesoro una memoria interessantissima sulla questione.

### Monte di Pietà di Udine

#### Vendita di pegni scaduti

Col giorno 6 corrente ore 9 ant. si darà principio alla vendita dei pegni scaduti appartenenti all'impegnata dell'anno 1894.

L'esposizione dei pegni avrà luogo nello stesso giorno della vendita dalle otto alle nove ant.

Durante l'esposizione chiunque può fare un'offerta non minore del 10% sul dato d'asta segnato su ciascun pegno e quell'offerta, autata da un corrispondente, dispensa dall'assistere all'asta pubblica e conferisce il diritto di ottenere il deliberamento del pegno, quando nell'esperimento del pubblico incanto non vengano fatte offerte maggiori.

Udine 1 giugno 1894.

### Banca Cooperativa Udinese

(Società anonima)

#### Situazione al 31 maggio 1894

##### XII° ESERCIZIO

Capitale versato (Azioni N. 336) L. 209.450.  
Soci (L. 1427) L. 139.85  
Riserva L. 78.297.60  
» per infornati » 15.311.52  
» sciaz. valori » 1.639.47

L. 304.408.59

##### ATTIVO.

Cassa L. 12.834.05  
Portafoglio L. 1.493.559.88  
Anticipazioni sopra pegni di titoli e merci » 23.880.—  
Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca » 109.381.67  
Banche e ditte corrispondenti » 21.164.70  
Debitori e creditori diversi » 30.614.74  
Conti Correnti garantiti » 64.377.07  
Crediti contenziosi » 31.983.31  
Depositi a cauzione anticipazioni » 36.298.—  
» impiegati » 20.000.—  
» liberi o volontari » 28.220.—  
Cauzione ipotecaria » 30.000.—  
Spese d'ordinaria amministrazione » 8.415.14

L. 1.917.034.56

##### PASSIVO.

Capitale sociale L. 209.450.—  
Fondo di riserva » 78.297.60  
» per even. infornati » 15.311.52  
» sciaz. valori » 1.639.47

L. 304.408.59

Depositi in conto corrente ed a risparmio e buoni fruttiferi a scadenza fissa » 1.286.189.21  
Banche e ditte corrispondenti » 20.035.65  
Debitori e creditori diversi » 139.85  
Depositi a cauzione anticipazioni » 36.298.—  
» impiegati » 20.000.—  
» liberi o volontari » 28.220.—  
Dividendi utili esercizio (deputati dagli interessi passivi) e sconto 1895 a favore » 26.682.40

L. 1.417.032.56

Udine 31 maggio 1894

Il Presidente

G. B. SPEZZOTTI

Il Sindaco

F. Mizzanti

Il Direttore

A. BOLZONI

### Operazioni della Banca

Emette azioni a L. 34. — ciascuna — Sconta cambiali a due firme fino a 6 mesi — Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali — Apre conti correnti verso garanzia reale — Fa il servizio di cassa per conto terzi — Riceve somme in conto corrente ed a risparmio corrispondendo il 3% per cento netto di ricchezza mobile.

Su depositi vincolati e buoni di Cassa con scadenza da 6 a 24 mesi interesse di favore da convenirsi.

### Omissione

Ieri nella relazione del saggio di ginnastica incorse in una involontaria omissione, cioè dimenticò di enumerare fra i tiratori di scherma i sigg. Degani, Rosmini e Della Chiave che pure tirarono bene.

Una lode sincera al maestro signor Giovanni Gualtieri che ci dimostrò la sua valentia nell'insegnare la scherma. Ichs

### Per chi cerca impiego

E' aperto un concorso per esami per l'ammissione di 70 alunni di 1° categoria nell'Amministrazione Provinciale.

Le domande di ammissione devono essere presentate al Ministero col tramite delle Prefetture e non altrimenti, non più tardi del giorno 25 agosto p.v.

Per la documentazione delle domande e per le norme regolatrici del concorso rivolgersi alla Prefettura, ai Commissariati Distrettuali e ai Municipi della Provincia.

### Elargizioni

fatta dalla Giunta Municipale per la prossima ricorrenza della festa dello Statuto.

Giardini d'Infanzia L. 1000.—  
Al Comitato Protettore dell'Infanzia » 500.—  
Orfanotrofio Tomadini » 400.—  
Società Reduci » 300.—  
Asilo Infantile della Immacolata » 300.—  
Congregazione di Carità » 300.—  
Casa delle Derelitte » 200.—

### Ringraziamenti

La famiglia della testè defunta Angelina Visentini, con animo veramente commosso ringrazia tutti quei pietosi che in vario modo concorsero a rendere più solenni le ultime onoranze rese alla loro amata estinta.

### Incedio nell'Ufficio Forestale

Iersera verso le 20 e mezzo, accidentalmente si sviluppò il fuoco in uno dei locali dell'ufficio forestale, in Piazzetta Valentini N. 4. Accortisi gli inquilini, ne diedero tosto avviso ai pompieri che giunsero sollecitamente sul luogo. Una folla di gente stazionava in via della Prefettura. Notammo il R. Prefetto, il Sindaco, il Generale, il Procuratore del Re, il Capitano dei RR. CC., l'Aspettore forestale, ecc.

Il fuoco era scoppiato vicino alla stanza dell'usciera dell'ufficio; primo ad accorgersi fu un signore che abita nell'appartamento superiore.

Accorsero guardie di città e carabinieri, e nebbè giunse poi una compagnia di soldati. Tutti si prestarono all'istituzione dell'incendio, l'entità dei cui danni non si può ancora stabilire, certo che molte carte dell'ufficio andarono distrutte. Proprietario del locale ove avvenne l'incendio è il sig. Luigi Bardusco, che ebbe danni lievisimi.

## Arte, Teatri, ecc.

### Teatro Minerva

Le nostre previsioni si sono completamente avverate; il pubblico accorse numeroso, ieri sera a teatro, desideroso di trascorrere due o tre ore in allegria; esso si è davvero divertito, poiché durante tutta la veramente lieta serata s'abbandonò alle risa più gioconde.

Champignol suo malgrado è una di quelle commedie che non si disentonano; satire di umorismo, basate sugli equivoci, hanno la virtù di far ridere, continuamente ridere. E questo ci sembra che possa bastare.

L'interpretazione data al Champignol fu superiore ad ogni elogio da parte di tutti gli artisti, di cui s'ammirò l'ottimo affiatamento.

Non mancarono gli applausi all'indirizzo dei bravi attori della brillante Compagnia; ed in ispecie modo alla simpatica signora Saporetto-Sichel, a Sichel (fatto segno ad un'ovazione al suo primo apparire), a Masi, Tovagliari e Pieri.

Stasera avremo un'altra novità ultrabrilante: l'*Albergo del libero scambio* in tre atti di Feydeau e Desvalheres. Riportò ovunque i più clamorosi successi d'ilarità; a Parigi fu rappresentata seicento volte!

Il pubblico che tanto si diverte ieri sera, certo non mancherà più d'assistere a queste rappresentazioni, il cui principio è stato così lusinghiero.

Sappiamo che la Compagnia è con molta insistenza chiamata a Mantova per darvi un corso di rappresentazioni.

Speriamo tuttavia che, vista l'accoglienza lusinghiera che loro fece il pubblico udinese, i tre egregi brillanti compiranno il breve corso di recite promesso. Ed il pubblico sarà loro ricorcentissimo coll'accorrere numeroso a teatro.

### Blouses di seta

a lire 8.50, 12.50, 14.50 si possono acquistare dalla sottoscritta ditta, che per dare sfogo a una partita di stoffe di seta ha deciso di darle a prezzi eccezionalmente ridotti.

L. FABRIS-MARCHI  
Udine, Mercatovecchio



# BANCA DI UDINE

ANNO XXIV

24° ESERCIZIO

## Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1.047.000.—  
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi » 523.500.—  
Capitale effettivamente versato L. 523.500.—  
Fondo di riserva » 375.149.12  
Fondo avvenienze » 37.849.02  
Totale L. 936.498.74

## SITUAZIONE GENERALE

30 Aprile	ATTIVO.	31 Maggio
L. 523.500.—	Azionisti per saldo azioni	L. 523.500.—
» 132.394.76	Numerario in cassa	» 99.705.78
» 4.624.688.40	Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro	» 4.736.675.61
» 12.887.84	Effetti in protesto e sofferenza	» 13.389.34
» 816.425.90	Anticipazioni contro deposito di valori e merci	» 816.943.45
» 752.918.07	Valori pubblici di nostra proprietà	» 779.798.10
» 354.140.50	Valori pubblici applicati alla riserva	» 394.140.50
» 999.80	Cedole da esigere	» 909.62
» 642.122.87	Conti correnti garantiti da deposito	» 546.393.43
» 171.042.39	Debiti con banche e corrispondenti	» 368.335.91
» 69.000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobili	» 69.000.—
» 241.500.—	Depositi a cauzione dei funzionari	» 241.500.—
» 2.247.907.18	Depositi anticipazioni	» 2.247.907.18
» 1.906.447.43	Depositi liberi a custodia	» 1.947.447.43
» 44.957.77	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 53.179.21
L. 12.600.932.73		L. 12.822.775.56

## PASSIVO.

L. 1.047.000.—	Capitale	L. 1.047.000.—
» 375.149.12	Fondo di riserva	» 375.149.12
» 37.849.02	Fondo avvenienze	» 37.849.02
» 2.504.733.08	Conti correnti fruitiferi	» 2.571.532.68
» 2.909.582.84	Depositi a risparmio	» 2.913.180.—
» 531.351.28	Crediti diversi e banche corrispondenti	» 1.920.583.32
» 220.952.50	Conto Titoli	» 220.952.50
» 4.311.57	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 3.382.07
» 241.500.—	Depositi a cauzione dei funzionari	» 241.500.—
» 2.247.907.18	Depositi anticipazioni	» 2.247.907.18
» 1.906.447.43	Depositi liberi a custodia	» 1.947.447.43
» 188.748.13	Utili lordi del corrente esercizio	» 201.486.04
L. 12.600.932.73		L. 12.822.775.56

Udine, 31 maggio 1896.

Il Sindaco P. Billia Il Presidente C. Kechler Il Direttore G. Merzagora

## Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve denaro in **Conto Corrente Fruitifero** corrispondendo l'interesse del 3/4 % con facilità al correntista di disporre di qualunque somma a vista.  
3/4 % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdita le cedole scadute.  
Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del 3/4 % con facilità di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.  
Gli interessi sono **Netti** di ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine d'anno.  
Accorda **Anticipazioni** sopra:  
a) carte pubbliche e valori industriali;  
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta;  
c) certificati di deposito merci.  
Sconta **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.  
Cedole di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.  
Apri **Crediti in Conto Corrente** garantito da deposito.  
Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.  
Emette **Assegni a vista (chéques)** sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America.  
Acquista e vende **Valori e Titoli industriali**.  
Riceve **Valori in Custodia** come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercizio l'Esattoria del I. e II. Mandamento di Udine.  
Rappresenta la Società L'ANCONA per assicurazioni sulla Vita.  
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

## Movimento dei Conti Correnti fruitiferi.

Esistenti al 30 aprile	L. 2.509.733.08
Depositi ricevuti in maggio	» 6.549.89
	L. 3.136.282.95
Rimborsi fatti in maggio	» 584.750.27
Esistenti al 31 maggio	L. 2.571.532.63

## Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 aprile	L. 2.909.982.84
Depositi ricevuti in maggio	» 185.905.49
	L. 3.095.888.33
Rimborsi fatti in maggio	» 182.708.33
Esistenti al 30 aprile	L. 2.913.180.—
Totale	L. 5.484.712.63

## Il prologo del processo Burra

Il giorno 12 corr. — nelle ore ant. — innanzi al Pretore del I. Mandamento si sentiranno tre processi in confronto di Gerone Serafini, Virginia Magrini Piani ed Antonio Crainz imputati della contravvenzione prevista dall'art. 495 per aver fatte operazioni di pegno senza avere ottenuto le prescrizioni di legge. Crediamo che l'Antonio Burra figurerà fra i testimoni.

## Programma musicale

dei pezzi di musica che la banda da Regg. Cavalleria Lodi eseguirà questa sera, 2 giugno, alle ore 20 sul piazzale della Stazione.

1. Marcia « Militare » N. N.
2. Mazurka « Finalmente mia! » Bressan
3. Valzer « Nathalie » Forte
4. Mazurka « Mosa Alpina » Canino
5. Valzer « Thérèse et Fanny » Forneris
6. Galop « Vitemente » Andolfi

## CRONACA GIUDIZIARIA

### Il processo

### per arresto arbitrario

intentato dall'avv. Galati contro il delegato Mirabile Miraglia che doveva discendersi oggi presso il nostro Tribunale, fu rinviato non avendo potuto il Miraglia presentarsi in causa di malattia.

Maglierie Marion Vedi avviso in 4° pagina

## GIORNALE DI UDINE

### Prezzo della foglia

Senza bacchetta da L. 9 a 17 il quintale.  
Con bacchetta L. 650, 670, 7 e 8 il quintale.

Un telegramma da Bellano mi annuncia la morte del

### Cav. dott. LUIGI VOLPE

veterinario, ispettore di confine ad Agordo  
Mi affretto dare l'annuncio perchè al dott. Volpe sono legate da sentimento di riconoscenza e di affetto le istituzioni cooperative di caseificio del Friuli, e senza esagerazione fu spesso chiamato *papa delle latterie alpine del Veneto*.  
I funerali seguiranno domattina a Belluno ed al cav. Riccardo avv. Volpe non mancherà di pervenire una mesta parola di condoglianza da parte di quanti amarono l'estinto suo fratello.

Udine, 2 giugno 1896

ROMANO

## LIBRI E GIORNALI

### La Giustizia

organo degli interessi del ceto legale in Italia, diretto dall'avv. Vito Luciani.  
E' un ottimo giornale giuridico che si pubblica in Roma ogni mercoledì.  
Direzione e amministrazione via Corso n. 18.

E' uscito il n. 22 (anno IV) del 27-28 maggio 1896.

## Telegrammi

### Alle delegazioni austro ungariche La triplice alleanza

Budapest, 1. Rispondendo ai disonori diretti dai presidenti delle Delegazioni austriaca e ungherese, l'imperatore accennò i benefici della triplice alleanza che potè mantenere la pace, che era minacciata in Oriente. Poi continuò:

« Noi seguiamo con calda simpatia gli avvenimenti militari che si svolgono in Africa ove l'esercito della nostra fedele alleata sostiene l'onore della bandiera d'Italia, in una grave lotta con un nemico molto superiore di numero ».

### A Candia

Atene, 1. Il Comitato per la riforma di Candia ha proclamato l'unione dell'isola alla Grecia.  
Le truppe turche, dopo liberata la guarnigione assediata di Vamo, saccheggiarono i villaggi di Mondilia e Talvares.

## Premiata e Privilegiata Fabbrica Cappelli

### ANTONIO FANNA

Via Cavour — Udine

al servizio di Sua Maestà il Re

Grande deposito di Cappelli da uomo comodi e flessibili delle Case Borasino e Johnson.

Svariato assortimento cappelli di paglia in generi di tutta novità: canotti, flessibili, ecc. Specialmente raccomandabili per lunga durata quelli della casa R. Campani.

Ricchissimo deposito di cappelli da estate per Signore, Signorine e Ragazzi; oltre 40 modelli variati delle principali case nazionali ed estere.

Si assumono riparazioni a richiesta della clientela.

Puntualità nelle ordinazioni, eleganza e modicità nei prezzi.

### PADERNO

d'affittare Casa Civile-Villeggiatura 9 ambienti, granajo, scuderia e rimessa, stalla e fienile, cortile, spina d'acqua ed orto vitato erbaggi a frutti

per 15 Giugno p. v. rivolgersi al sig. Giuseppe Saccomani di PADERNO

### Sacchetti

per profumare la biancheria Sono giunti — ultima novità — i sacchetti per profumare la biancheria (iboliotrope, tilla, ed opoponax)

Si vendono presso l'Ufficio annunci del Giornale di Udine a cent. 80 l'anno.

## Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Mecanico Udine, Via Paolo Sarpi, Nam. 8  
Unico Gabinetto d'Igiene per le malattie della BOCCA e dei DENTI DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

## Amaretti Delser

La ben nota ditta Carlo Delser e figli di Martignacco, oltre ai soliti eccellenti biscottini, mette ora in vendita la sua nuova specialità Amaretti Delser.

## Avviso per asta volontaria

Davanti al sottoscritto notaio Zuzzi dott. Leonardo, e nel suo studio in Latisana nel giorno 28 giugno 1896, si procederà alla vendita volontaria di un corpo di fabbricati di derivazione dell'eredità Fabrizio Angelo fu Giuseppe-Ireneo e di alcune case annesse il tutto posto sulla Piazza Maggiore di Latisana e sulla vicina Via dell'Ospitale, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

1. I beni si vendono in cinque lotti come qui appresso indicati. Nello studio del sottoscritto notaio è libero a chiunque di prendere cognizione del tipo e delle modalità della separazione fra lotto e lotto.

2. Ogni aspirante dovrà presentare al notaio la sua offerta in busta chiusa accompagnata da un deposito cauzionale in danaro

di L. 1800 per lotto I.

» 700 per lotto II.

» 250 per lotto III.

» 700 per lotto IV.

» 700 per lotto V.

3. Alle ore 2 pomeridiane cesserà l'accettazione delle offerte.

4. Salvo il disposto della condizione seguente, s'intenderà deliberatorio senza esperimento alcuno di gara il maggior offerente, la cui offerta però risulti eguale o superiore alla somma fissata per cadaun lotto in una scheda chiusa e previamente consegnata dalla parte venditrice a mano del notaio precedente.

5. Qualora però per qualche lotto non fossero presentate offerte, o queste non raggiungessero il limite stabilito nella scheda del proprietario, si rinnoverà nel giorno 5 luglio 1896, all'identica ora e colla stessa formalità, l'esperimento per i lotti caduti deserti, rimanendo frattanto sospesa la vendita degli altri. E se anche nel secondo esperimento non trovassero collocamento tutti cinque i lotti resteranno le parti sciolte da ogni impegno.

6. I depositi cauzionali degli utili offerenti saranno trattenuti dal notaio, e restituiti immediatamente i depositi relativi ad offerte inefficaci. Entro venti giorni al più tardi sarà eretto il formale contratto di vendita a ministero del notaio sottoscritto. I deliberatari che entro il detto termine non si prestassero alla stipulazione del contratto incorreranno nella perdita del deposito cauzionale che a titolo di multa di pentimento si devolverà a beneficio del venditore.

7. I beni si vendono nello stato in cui attualmente si trovano. La consegna sarà fatta nel giorno del contratto, coll'obbligo nei compratori di rispettare le affittanze nell'annata in corso. Dalla data del contratto incomberà agli acquirenti l'onere delle pubbliche imposte, dei premi di assicurazione contro i danni dell'incendio, e della data medesima avranno diritto a farsi riconoscere dai pigionali ed a riscuotere il compenso locativo.

8. Il prezzo dovrà pagarsi per un terzo alla firma del contratto, e per i restanti due terzi entro cinque anni, assoggettando ad ipoteca i beni compravenduti e corrispondendo frattanto a semestri anticipati l'annuo interesse del cinque per cento netto da qualunque imposta presente e futura, e nominativamente coll'obbligo della rifusione della tassa di ricchezza mobile. E' però libero ai deliberatari di estinguere subito il prezzo della vendita.

9. Tutte le spese del contratto e conseguenti staranno a carico dei compratori.

### Descrizione dei lotti

Lotto I. — Fabbricato dominicale sulla piazza Maggiore, con botteghe sottoposte di merciaio, di caffè, di orefice e di barbiere, con corte interna, locali già servienti da rimessa e cantina con sovrapposto granajo, locale di deposito attrezzi in continuazione della cantina, e piccola casetta prospiciente sulla via dell'Ospitale, il tutto come dal tipo esposto presso da me notaio, in mappa al N. 627, 628, 629 a, 631 sub. 1, di complessive censuarie pertiche 0.81 rendita L. 313.39 ed imponibile L. 1010.50.

Lotto II. — Casa in angolo fra la piazza Maggiore e la Via Ospitale, ora ad uso osteria, con annesso un piccolo tratto di corte, secondo il tipo suddetto ed in mappa al N. 626, 629 b, 631 sub. 3, di complessive censuarie pertiche 0.14 rendita L. 81.36 ed imponibile L. 268.50.

Lotto III. Casetta con sedime sulla Via dell'Ospitale detta casa ex Toppani in mappa al N. 680 di censuarie pertiche 0.10 rendita L. 40.04 ed imponibile L. 128.75.

Lotto IV. — Locali rustici, cioè cantina, foderio, magazzino, granajo, stalla, fienile e corte, con ingresso dal portone in Via Ospitale ed in mappa al N. 631 sub. 2 e 631 sub. 4 di complessive censuarie pertiche 0.71 rendita L. 83.47 imponibile L. 47. La parte a tramontana del magazzino ora in affitto a Faggiani Luigi e precisamente per una larghezza, escluso lo spessore dei muri, di m. 4.50 e per quanto riguarda il solo piano terreno formerà parte del lotto V; il tutto secondo i limiti tracciati nel tipo precitato.

Lotto V. — Casa già abitata dal sig. Carli dall'alto al basso con una zona in piano terreno del vicino locale rustico come descritto nel lotto IV, colla cederia liscivaia, fabbricato già ad uso fienile, con porzione di corte, il tutto in conformità del tipo ed in mappa al N. 631 sub. 3, 632 sub. 1, 632 sub. 2 e 633 di complessive censuarie pertiche 0.57 rendita L. 80.48 ed imponibile L. 112.50.

Latisana, 28 maggio 1896.

ZUZZI dott. LEONARDO  
notaio in Latisana

## UDINE CASALI S. OSUALDO

15 maggio 1896

### GIUSEPPE SACCOMANI

successore a Pietro Del Giudice.

Molino e Trebbiatrici perfezionata avvia la spettabile clientela dell'opificio che col 15 Giugno p. v. darà principio all'esercizio in propria ditta, assicurando perfetta esattezza di lavoro, puntualità e prezzi di massima convenienza.

## Appartamento d'affittare

in Piazza Vittorio Emanuele

Rivolgersi al CAFFÈ DORTA

## Avviso agli Agricoltori

Chi vuole ingrassare i campi con letame cavallino, si rivolga all'Impresa fuori porta Praachiuso (casa Nardini) ove si vende a cent. 48 il quintale se caricato dall'acquirente nel cortile della Caserma di Cavalleria.  
Si accettano Commissioni anche per ferrovia.

## D'affittare in via Aquileja

diversi locali per uso abitazione, Studio o Negozio. Per trattative rivolgersi al signor Antonio Dal Toso in via Aquileja N. 11.

## MALATTIE

### DEGLI OCCHI

### DIFETTI DELLA VISTA

Il dott. Gambarotto, che da circa dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilitosi in Udine, dà visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia Girolami (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Martedì e Venerdì alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti i giorni in Via Mercatovecchio N. 4 esecutata la prima e terza Domenica d'ogni mese, ed i sabati che le precedono in cui visita gli ammalati dalle 9 alle 10 1/2.

R. Università di Padova, 10 luglio 1894

L'Acqua di Uliveto è efficacissima nei catarri intestinali che specialmente si incontrano nelle persone di costituzione artritica con torpore delle funzioni intestinali.

Per le richieste: Terme di Uliveto - Pisa.

## Ultime novità!

Nei negozi del sig. Pietro Ferri sotto i portici di Piazza S. Giacomo, ed in Via Cavour N. 2 trovasi un grande assortimento di spazzole d'ogni qualità provenienti dalle migliori fabbriche nazionali, nonché di elegantissime ceste da viaggio e da lavoro.

C'è pure un deposito ricco e svariato di giocattoli di tutta novità. Prezzi convenientissimi

## Grande Stabilimento Bagni

### UDINE

con bagni elettrici-sistema unico in Italia, applicazioni elettriche esterne, bagni caldi semplici e medicati, bagni a vapore ed a stufa secca, cura Kneipp, doccie, massaggio, camere e Restaurant per lo stabilimento.

### IN PALMANOVA

### Borgo Civile N. 154

D'affittarsi una abitazione civile d quattro stanze tutte ad un piano, con mobili o senza; — corte, pozzo, liscivaia, legnaia, magazzini, scuderia per uno o due cavalli; — una o più stanze ad uso bottega o scuderia, e si affittano anche camere separate. Il tutto in bella posizione commerciale.

Rivolgersi al proprietario Pauluzzi in Palmanova.

### La vera

### Acqua di Cedro ANTONIO GIRARDI

è quella proveniente dalla Farmacia Reale di Bragia.  
Guardatevi bene dalle imitazioni  
Vedi avviso in 4° pagina



Valate digerir bene??



Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è  
**L'acqua di  
Nocera-Umbra**

**MILANO** di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De-Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.  
L. 18,50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

F. BISLERI E COMP. - MILANO

## Madri Puerpere Convalescenti!!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto **PASTA-SELICA** pastina alimentare fabbricata co l'ormai celebre **Acqua di Nocera Umbra**. I sali di magnesio di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1.00

Nella scelta di un liquore con-

ciliato la bontà e i benefici effetti

## Il Ferro-China Bisleri

è il preferito dai buoni gustati da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Senatore Semmola scrive: « Ho sperimentato largamente il **Ferro China Bisleri** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al **Ferro China Bisleri** un' indiscutibile superiorità.

Volate la Salute



MILANO

## Avviso interessante

### Gabinetto Medico Magnetico



La Signorina Anna D'Amico dà consulto per qualunque malattia e domande d'interesse particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono, se per domandare da affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 6 in lettera raccomandata o cart. vaglia al pro. **PIETRO D'AMICO**, via Roma, 2, piano secondo BOLOGNA.

## Pastina diastasata alla Pepsina

### CERTIFICATO:

*Egregio signor Dolf*  
Un alimento che mentre è di squisito sapore è pure di facilissima digestione è un prezioso ritrovato.  
Ai piccoli bambini appena svezzati, ai convalescenti, alle puerpere, alle persone che digeriscono difficilmente ho consigliato la di Lei Pastina, sempre con vantaggio. Chi l'ha provata ne seguita volentieri l'uso. Tutto ciò Le manifesto come espressione del vero e perché serva alla maggiore diffusione di questo ottimo prodotto. — Con perfetta osservanza  
Torino 23 marzo 1896.

Dev.mo  
Dott. F. LESSONA  
Docente di Ostetricia

La **Pastina Diastasata alla Pepsina** è la sostanza più nutriente, più digeribile, più gustosa che dia un'eccellente minestra. Consigliata dalle più grandi celebrità mediche, per i bambini specialmente all'epoca del disassimilamento e per i malati allo stomaco.

Premiata all'ultima Esposizione Prodotti Alimentari, Roma febbraio 1895 con medaglia d'argento.

Un pacchetto di grammi 250 costa in tutta Italia L. 1.

Si prepara esclusivamente presso la premiata Fabbrica di Pane e Paste fu **GIUSEPPE DOLFI** (Successore Guglielmo Dolfi) Firenze, Via Borgo S. Lorenzo, 4, e si vende presso le principali farmacie e drogherie del Regno.

Dalla stessa Fabbrica si prepara la **Pasta al Glutine (Iperazotata)**, sostanza finissima e più ricca di Azoto di ogni alimento consimile e si vende presso le principali drogherie, pastifici, ecc.

In Udine presso le farmacie Manganotti e Comessatti.

## GLORIA

### LIQUORE STOMATICO

da prendersi solo, all'acqua od al Seltz

Questo liquore amaro accresce l'appetito facilita la digestione e rinvigorisce l'organismo.

All'esposizione di Fagnana fu lodato da quanti lo assaggiarono, e dalla giuria fu conferito all'inventore un attestato di merito.

Si prepara e si vende dal farmacista L. Sandri in Fagnana.

Prezzo di una bottiglia

Lire 1.75



### CIPRIA Bianca e Rossa

vendesi a centesimi 30 il pacco presso l'Ufficio Annunzi del « Gior. di Udine ».



## GLI OLII D'OLIVA

**Decarolis**, proprietario produttore, da trent'anni premiato, vero ed unico fra i negozianti di Oneglia, nella quale si producono i migliori olii che esistono, **superano per bontà ogni tentativo d'imitazione**, e per prezzi **frustrano l'altrui mirabolante reclame**.

La mia casa è la più antica del servizio al minuto alle famiglie. Spedisce assaggi in pochi postali da chg. 4 — franchi di porto a domicilio, o alla Stazione più vicina, 10 chili in latta e dai 15 ai 50 e in su in damigiane o fusti: Facilitazioni relative a quantità e di convenienza.

### Pagamento contro assegno

chiedere campioni indicando se si desidera:

**finissimo — fino — mangiabile — ardere.**

al mio indirizzo:

**DECAROLIS — ONEGLIA**

Tengo molti depositi e son disposto estenderli in quelle città o paesi, in cui si possa sviluppare lo smercio. Ricordo per ciò depositari seri e attivi esigendo referenze e cauzioni.

## FIORI FRESCI

si possono avere ogni giorno da G. Muzzolini via Cavotti.

## Le Maglierie igieniche HÉRION

AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA

(APRILE 1894)

Il **SECOLO** di Milano, N. 10154, del 3-4 Aprile, scrive:

**Esposizione d'igiene** — Molta gente staziona sempre dinanzi alla mostra della ditta **Hérion** di Venezia, che ha costruito colle sue maglierie igieniche la facciata di un Palazzo Veneziano.

La Direzione dello Stabilimento **G. C. HERION - VENEZIA** spedisce cataloghi *gratiti*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

## EPILESSIA

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

**STABILIMENTO CASSARINI  
DI BOLOGNA**

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.

Si spedisce *gratis* l'opuscolo dei guariti.

Dono delle LL. MM. i Reali d'Italia

## che i flaconi siano provenienti

Assicurarsi bene



## USATE SEMPRE L'ACQUA DI TUTTO CEDRO

DELLA FARMACIA REALE

**ANTONIO GIRARDI  
BRESCIA**

preparata con puri e scelti Cedri della Riviera di Salò (Prov. di Brescia)

Specialità premiata a tutte le Esposizioni

### È IL MIGLIOR LIQUORE MEDICINALE

calmante efficacissimo, di sapore aromatico e piacevole, giova assai nelle convulsioni, aumenta l'appetito, favorisce in modo speciale la digestione.

Rimedio per il mal di mare.

I signori medici consigliano di preferir l'Acqua di cedro Girardi Antonio agli spiriti di Melissa e Menta perchè più efficace. I flaconi dell'Acqua di cedro ne contengono 200 grammi circa, e quelli degli spiriti di Melissa soltanto 300 grammi. In vendita a L. 0.80 il flacone.

Esigere sulle Bottiglie l'etichetta dorata colla dicitura

**Farmacia Reale ANTONIO GIRARDI - Brescia**

PER OTTENERE IL PRODOTTO GENUINO.

Vendesi in Udine presso Francesco Minisidi, Giacomo Comessatti, Girolami, Fabris Angelo, Francesco Comelli, Bosero Augusto e presso i principali farmacisti, droghieri di città e provincia.

# Antonio Girardi - Brescia.

dalla Farmacia Reale